



Ministero della cultura

Direzione generale Organizzazione
Servizio II

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il «*Testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato*» e successive modificazioni;

VISTA la legge 28 febbraio 1987, n. 56, recante «*Norme sull'organizzazione del mercato del lavoro*» e successive modificazioni, e, in particolare, l'art. 16 rubricato «*Disposizioni concernenti lo Stato e gli enti pubblici*»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 1987, n. 392, recante «*Modalità e criteri per l'avviamento e la selezione dei lavoratori ai sensi dell'art. 16 della legge 28 febbraio 1987, n. 56, recante norme sull'organizzazione del mercato del lavoro*»;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*» e successive modificazioni;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante la «*Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*» e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il «*Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche*»;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il «*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*»;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante «*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*»;

VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante «*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*» e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il «*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*» e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modificazioni, e, in particolare, l'art. 35, comma 1, lettera b), rubricato «*Reclutamento del personale*»;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il «*Codice in materia di protezione di dati personali*», così come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101;

VISTO il «*Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*»;

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, recante «*Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio*»;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il «*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*» e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il «*Codice dell'amministrazione digitale*» e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il «*Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi*»;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il «*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*» e successive modificazioni;



Ministero della cultura

Direzione generale Organizzazione
Servizio II

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante «Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni» e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, recante «Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego»;

VISTO il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante il «Codice dell'ordinamento militare» e successive modificazioni, e, in particolare, l'art. 1014 rubricato «Riserve di posti nel pubblico impiego» e l'art. 678 rubricato «Incentivi per il reclutamento degli ufficiali ausiliari»;

VISTO l'Accordo concernente l'individuazione dei profili professionali del Ministero per i beni e le attività culturali, sottoscritto in data 20 dicembre 2010 tra l'Amministrazione e le OO.SS., e successive integrazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione» e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni» e successive modificazioni;

VISTO il decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, recante «Disposizioni urgenti per tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo», convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112;

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante «Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni», convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, recante «Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo», convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, e, in particolare, l'art. 15, comma 2-ter, rubricato «Misure urgenti per il personale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo»;

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, recante «Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari», convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante «Decreto di graduazione delle funzioni dirigenziali di livello generale» e successive modificazioni;

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante «Organizzazione e funzionamento dei musei statali» e successive modificazioni;

VISTA la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante «Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni;

VISTO il decreto ministeriale 9 aprile 2016, recante «Disposizioni in materia di aree e parchi archeologici e istituti e luoghi della cultura di rilevante interesse nazionale ai sensi dell'art. 6 del decreto ministeriale 23 gennaio 2016»;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante «Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;

VISTO il Contratto collettivo nazionale per il personale non dirigenziale del comparto Funzioni Centrali per il triennio 2016-2018;

VISTA la direttiva del Ministro per la semplificazione e la Pubblica amministrazione n. 3 del 24 aprile 2018, recante «Linee guida sulle procedure concorsuali»;



Ministero della cultura

Direzione generale Organizzazione
Servizio II

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante «*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*» e, in particolare, l'art. 1, comma 338, che autorizza il Ministero per i beni e le attività culturali, a decorrere dall'anno 2020, ad esperire procedure concorsuali per l'assunzione di 250 unità di personale di qualifica non dirigenziale appartenenti all'Area II, posizione economica F1 e, a decorrere dall'anno 2021, di ulteriori 250 unità di personale di qualifica non dirigenziale appartenenti all'Area II, posizione economica F1;

VISTA la legge 28 marzo 2019, n. 26, che ha convertito, con modificazioni, il decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante «*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*»;

VISTA la legge 19 giugno 2019, n. 56, recante «*Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo*» e, in particolare, l'art. 3 rubricato «*Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione*»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante «*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*»;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante «*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*»;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, n. 21, recante «*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*»;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, n. 22, recante «*Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante «Organizzazione e funzionamento dei musei statali» e altre disposizioni in materia di istituti dotati di autonomia speciale*»;

VISTO il decreto ministeriale 29 gennaio 2020, n. 36, recante «*Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale*»;

VISTO il decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, recante «*Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica*», convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8;

VISTO il decreto-legge 18 maggio 2020, n. 34, recante «*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*», convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante «*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*»;

VISTE le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020 e del 13 gennaio 2021, con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il Piano triennale di fabbisogno del personale – Atto di programmazione 2019-2021 del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, adottato con atto del Segretario generale del 13 gennaio 2021;

VISTO il decreto ministeriale 13 gennaio 2021, rep. n. 34, recante «*Ripartizione delle dotazioni organiche del personale non dirigenziale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*»;

VISTO il decreto-legge 14 gennaio 2021, n. 2, recante «*Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021*», convertito, con modificazioni, dalla legge 12 marzo 2021, n. 29;

VISTO il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, recante «*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*» e, in particolare, l'art. 6, il quale prevede, tra l'altro, che «*Il «Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo» è ridenominato «Ministero della cultura»*»;



Ministero della cultura

Direzione generale Organizzazione
Servizio II

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 2 marzo 2021, recante «*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»*», pubblicato in G.U. – Serie Generale n.52 del 02.03.2021;

VISTO il decreto-legge 13 marzo 2021, n. 30, recante «*Misure urgenti per fronteggiare la diffusione del COVID-19 e interventi di sostegno per lavoratori con figli minori in didattica a distanza o in quarantena*»;

VISTO il decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, recante «*Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali connessi all'emergenza da COVID-19*»;

VISTA la nota del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo - prot. n. 40813 del 20 dicembre 2019, come integrata con successiva nota prot. n. 2351 del 24 gennaio 2020 - inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, mediante la quale sono stati ottemperati gli obblighi di comunicazione di cui all'art. 34-*bis* del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO l'Avviso del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, recante «*Avviamento degli iscritti ai Centri per l'impiego, finalizzata al reclutamento di cinquecento unità di personale non dirigenziale di operatore alla custodia, vigilanza e accoglienza della seconda area funzionale, fascia retributiva F1, a tempo pieno ed indeterminato*», pubblicato in G.U., IV serie speciale, 21 febbraio 2020, n. 15;

VISTE le richieste di avviamento a selezione di cui all'art. 16, legge 28 febbraio 1987, n. 56, trasmesse dai Segretariati regionali del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo ai Centri per l'impiego territorialmente competenti, nonché alle strutture regionali e provinciali di coordinamento, secondo quanto stabilito dall'art. 3 del citato Avviso di selezione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo;

VISTI gli Avvisi di avviamento a selezione pubblicati, ai sensi dell'art. 16, legge 28 febbraio 1987, n. 56, dai Centri per l'impiego territorialmente competenti, nonché dalle strutture regionali e provinciali di coordinamento;

TENUTO CONTO dell'art. 5 del citato Avviso di selezione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, il quale stabilisce, tra l'altro, che «*Ai fini dell'espletamento della presente selezione, sarà istituita, con decreto del Direttore generale della Direzione Generale Organizzazione, una commissione esaminatrice centrale, operante presso la sede centrale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*» e che «*La commissione centrale e le sottocommissioni suindicate saranno composte, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera c), decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, da un dirigente con funzioni di presidente e da due esperti nelle materie oggetto della selezione, aventi la qualifica di Area III, e da un dipendente, appartenente all'Area II, per le funzioni di segretario*»;

VISTA la nota della Direzione Generale Organizzazione – Servizio II, prot. n. 28512 del 15 settembre 2020, con la quale si è chiesta ai Segretariati regionali di voler comunicare i soggetti da destinare al ruolo di componenti delle sottocommissioni esaminatrici;

VISTE la nota del Segretariato regionale per il Friuli Venezia Giulia ns. prot. n. 28733 del 17 settembre 2020, la nota del Segretariato regionale per la Campania ns. prot. n. 29023 del 21 settembre 2020, la nota del Segretariato regionale per la Puglia prot. n. 29025 del 21 settembre 2020, la nota del Segretariato regionale per l'Emilia Romagna prot. n. 29043 del 21 settembre 2020, la nota del Segretariato regionale per l'Abruzzo prot. n. 29044 del 21 settembre 2020, la nota del Segretariato regionale per le Marche prot. n. 29126 del 21 settembre 2020, la nota del Segretariato regionale per il Molise prot. n. 33352 del 28 ottobre 2020, la nota del Segretariato regionale per la Calabria prot. n. 29272 del 22 settembre 2020, la nota del Segretariato regionale per la Lombardia prot. n. 30058 del 29



Ministero della cultura

Direzione generale Organizzazione
Servizio II

settembre 2020, la nota del Segretariato regionale per l'Umbria prot. n. 30139 del 29 settembre 2020, la nota del Segretariato regionale per il Lazio prot. n. 30270 del 30 settembre 2020, la nota del Segretariato regionale per il Piemonte prot. n. 30316 del 1° ottobre 2020, la nota del Segretariato regionale per la Sardegna prot. n. 30375 del 1° ottobre 2020, la nota del Segretariato regionale per la Toscana prot. n. 30547 del 2 ottobre 2020, la nota del Segretariato regionale per la Basilicata prot. n. 32724 del 22 ottobre 2020, la nota del Segretariato regionale per la Liguria prot. 30057 del 29 settembre 2020, la nota del Segretariato regionale per il Veneto prot. n. 30310 del 30 settembre 2020, con le quali sono stati comunicati i nominativi dei componenti delle sottocommissioni esaminatrici con la specificazione dei rispettivi ruoli;

VISTA la nota della Direzione Generale Organizzazione – Servizio II, prot. n. 35961 del 17.11.2020, con la quale si è comunicato alla nominanda sottocommissione esaminatrice, istituita presso il Segretariato regionale per il Veneto, che la stessa è tenuta allo svolgimento delle prove di idoneità, di cui all'art. 4 dell'Avviso di selezione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, anche nei confronti dei soggetti ricompresi all'interno della graduatoria relativa alla Provincia di Trento;

VISTA la nota del Segretariato regionale per il Friuli Venezia Giulia ns. prot. n. 491 dell'8 gennaio 2021, con la quale è stata comunicata la sostituzione di un componente della nominanda sottocommissione esaminatrice operante a livello regionale;

VISTA la nota del Segretariato regionale per l'Abruzzo ns. prot. n. 2016 del 21 gennaio 2021, con la quale è stata comunicata la sostituzione del presidente della nominanda sottocommissione esaminatrice operante a livello regionale;

VISTA la nota del Segretariato regionale per la Puglia ns. prot. n. 2283 del 22 gennaio 2021, con la quale è stata comunicata la sostituzione del presidente della nominanda sottocommissione esaminatrice operante a livello regionale;

VISTO il decreto direttoriale 22 gennaio 2021, rep. n. 83, pubblicato con Circolare Dg-Or n. 25, con il quale sono state istituite la commissione esaminatrice centrale e le sottocommissioni esaminatrici operanti a livello regionale presso i Segretariati regionali del Ministero, con riferimento alla procedura selettiva per il reclutamento di cinquecento unità di personale non dirigenziale, con profilo professionale di operatore alla custodia, vigilanza e accoglienza, della seconda area funzionale, fascia retributiva F1, indetta con Avviso del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo pubblicato in G.U., IV serie speciale, 21 febbraio 2020, n. 15;

VISTA la nota del Segretariato regionale per l'Umbria, ns. prot. n. 5886 del 22 febbraio 2021, con la quale è stata comunicata la sostituzione di uno dei funzionari titolari della sottocommissione esaminatrice operante a livello regionale;

VISTA la nota della Direzione Generale Organizzazione – Servizio II, prot. n. 6780 dell'1 marzo 2021, con la quale si è chiesto al Segretariato regionale per il Molise di voler indicare il nominativo del Presidente della sottocommissione e di confermare i nominativi già indicati per il ruolo di componente e segretario di sottocommissione;

VISTA la nota del Segretariato regionale per il Molise ns. prot. n. 7729 del 9 marzo 2021, con la quale è stato comunicato il nominativo del Presidente della sottocommissione e sono stati confermati i nominativi già previamente indicati;

RITENUTO di dover procedere ad una rettifica del citato decreto direttoriale 22 gennaio 2021, rep. n. 83, nella parte in cui sono indicati i nominativi dei componenti della sottocommissione esaminatrice operante presso il Segretariato regionale per l'Umbria;

VISTO il decreto direttoriale 17 marzo 2021, rep. n. 479, di integrazione e rettifica al decreto direttoriale 22 gennaio 2021, rep. n. 83, afferente alla composizione della sottocommissione istituita presso il Segretariato regionale per l'Umbria per le motivazioni ivi riversate e, al contempo, recante la



Ministero della cultura

Direzione generale Organizzazione
Servizio II

nomina dei componenti della sottocommissione esaminatrice operante presso il Segretariato regionale per il Molise;

VISTA la nota del 16.03.2021- assunta al protocollo del Servizio II al n. 8866-A/2021- con la quale l'investita Commissione esaminatrice centrale, a riscontro della nota del Segretariato regionale per la Basilicata prot. n. 649-P del 3 marzo 2021, ha espresso parere negativo in ordine "*alla possibilità di aggregazione di membri aggiunti per la lingua straniera alle suddette commissioni*" per le motivazioni ivi riversate, suggerendo una eventuale modifica alla composizione della sottocommissione operante nell'ambito regionale interessato mediante l'individuazione di almeno un componente con le competenze necessarie alla verifica della conoscenza di base della lingua inglese;

VISTA la nota del Segretariato regionale per la Basilicata ns prot. n. 9663 del 25 marzo 2021, con la quale si è provveduto, come da richiesta, all'aggiornamento della composizione della sottocommissione esaminatrice competente nell'ambito territoriale in parola;

RITENUTO, pertanto, di dovere procedere alla rettifica del citato decreto direttoriale 22 gennaio 2021, rep. n. 83, - come integrato e modificato con successivo decreto direttoriale 17 marzo 2021, rep. n. 479 - nella parte in cui sono indicati i nominativi dei componenti della sottocommissione esaminatrice operante presso il Segretariato regionale per la Basilicata;

DECRETA

Articolo 1

1. Per quanto esposto in premessa, a rettifica del decreto direttoriale 22 gennaio 2021, rep. n. 83, - come integrato e modificato con successivo decreto direttoriale 17 marzo 2021, rep. n. 479 - la sottocommissione esaminatrice operante presso il Segretariato regionale del Ministero per la Basilicata è così composta:

- Presidente: arch. Francesco Canestrini
- Componente: dott.ssa Anna Pilogallo
- Componente: sig. Massimo Carriero
- Segretario: dott.ssa Anna Adinolfi.

2. Resta immutato, in tutte le altre parti, il citato decreto direttoriale 22 gennaio 2021, rep. n. 83, - come integrato e modificato con successivo decreto direttoriale 17 marzo 2021, rep. n. 479 -.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Marina Giuseppone

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Sara Conversano